



REGIONE PIEMONTE

Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici

Richiesta di preventivo

Anticipazioni FSC 2021-2027 – Intervento “Infrastrutture ICT per gruppi di lavoro on-line e off-line”.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per la fornitura di n. 25 lavagne interattive multimediali (LIM) da destinare agli uffici della Regione Piemonte.

Stazione appaltante	Regione Piemonte - Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici Piazza Piemonte 1 - 100127 Torino Responsabile del procedimento: Ing. Roberto FABRIZIO Tel. 011/432.3970 PEC: settore-ict@cert.regione.piemonte.it
Oggetto dell'appalto	Acquisto di lavagne interattive multimediali (LIM)
Importo appalto	Importo complessivo pari ad Euro 139.000,00 o.f.e.
Luogo di esecuzione	Sedi della Regione Piemonte
Modalità e criteri di aggiudicazione	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023
Modalità di finanziamento	Risorse statali fresche
CUP	J19J21024030001
Documentazione disponibile all'interno della RdO sulla piattaforma MePA	Richiesta di preventivo Capitolato tecnico Scheda di configurazione Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari Dichiarazione costo mano d'opera Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale Patto di integrità degli appalti pubblici regionali

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La principale disciplina normativa di riferimento è costituita dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», di seguito "Codice".

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto della presente procedura di affidamento è l'acquisto di n25 lavagne interattive multimediali per le sale riunioni del Palazzo Unico della Regione Piemonte (PUR).

3. ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'esecuzione della prestazione di cui sopra avverrà presso la sede di Piazza Piemonte, 1 della Regione Piemonte.

4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

L'importo complessivo posto a base del confronto di preventivi è di Euro 139.000,00 IVA esclusa.

Il pagamento delle competenze avverrà in unica rata posticipata, su presentazione di fattura, previa verifica di conformità.

La prestazione sarà liquidata, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 conv. nella L. 89/2014, dietro emissione di fatture elettroniche che dovranno essere inviate a: Regione Piemonte (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016), Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici.

Le fatture dovranno, obbligatoriamente, riportare i seguenti elementi identificativi, in mancanza dei quali verranno respinte ed i termini di pagamento sospesi fino all'invio delle fatture corrette:

- codice CIG:
- codice CUP J19J21024030001
- codice univoco ufficio IPA: ZRE6BX
- codice IBAN del c/c dedicato, indispensabile per il pagamento ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010
- numero e data dell'ordine di acquisto elettronico
- numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa

L'emissione della fattura è subordinata alla ricezione di autorizzazione scritta dell'Amministrazione contraente.

La Regione procederà al pagamento delle fatture emesse, a fronte della verifica di conformità del servizio svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento di cui all'art. 4 citato.

Qualora il fornitore abbia accumulato penali durante l'esecuzione del servizio, l'importo dovuto sarà trattenuto automaticamente.

Il pagamento sarà subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la stazione appaltante tratterà dal corrispettivo dovuto l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11, comma 6, D.Lgs. 36/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile alla stazione appaltante, all'appaltatore saranno dovuti gli interessi di mora nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del C.C.

Il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula elettronico generato dal MEPA.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'appaltatore.

Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

La stipula del contratto sarà, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, e alla verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e quelli di ordine speciale comprovabili mediante i documenti indicati avviene, ai sensi dell'articolo 99, commi 1 e 2, del Codice, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nello specifico, mediante la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), di cui all'art. 24 del Codice.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui sopra è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA RICHIESTA DI PREVENTIVO

Sono ammessi a partecipare alla presente richiesta di preventivo i soggetti di cui all'art. 65 del Codice, abilitati sul MEPA, per la categoria oggetto di negoziazione, che abbiano presentato richiesta di manifestazione di interesse. Gli operatori economici potranno presentare preventivo tramite lo strumento "Confronto di preventivi" del MEPA secondo le modalità previste dalle regole di funzionamento ivi espresse.

I soggetti interessati a presentare il preventivo devono obbligatoriamente essere registrati al servizio FVOE raggiungibile al seguente link del portale dell'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).

L'operatore può richiedere di partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori, anche non invitati, ex-artt. 65 e 68 del Codice. Non è ammessa la partecipazione contestuale come operatore singolo e quale componente di raggruppamenti, né come componente di diversi raggruppamenti. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo sia del raggruppamento.

In particolare, oltre all'assenza delle cause di esclusione previsti dagli art. 94 e 95 del Codice, gli operatori economici devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti di ordine speciale:

a) Requisiti di idoneità professionale (art. 100, comma 3 D.Lgs. 36/2023):

- iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [C.C.I.A.A.] ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del Codice, per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto.

6. CONTENUTO, TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Gli operatori che avranno presentato richiesta saranno invitati a produrre preventivo, entro e non oltre l'orario ed il termine indicati nella RdO, esclusivamente per via telematica sul sito www.acquistinretepa.it. I preventivi avranno una validità di centottanta giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

Saranno presi in considerazione solo i preventivi pervenuti entro il termine stabilito e saranno aperti secondo la procedura prevista per la valutazione dei preventivi sul Mepa.

Il preventivo dovrà essere composto da:

“COMPONENTE AMMINISTRATIVA”

- A) Dichiarazione sostitutiva DGUE - Documento di Gara Unico Europeo (art. 91 del Codice) sottoscritto digitalmente. Il DGUE dovrà essere compilato in tutte le sue parti mediante l'utilizzo del modello elettronico allegato. Per la compilazione del modulo bisogna collegarsi alla pagina Internet <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it> caricare il file .xml e seguire la procedura di compilazione guidata.
- B) Mod. dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari debitamente compilato e firmato digitalmente.
- C) Dichiarazione di accettazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015).
- D) Dichiarazione di accettazione del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali.

“COMPONENTE TECNICO-ECONOMICA”

- A) Offerta economica
- B) Dichiarazione costo manodopera
- C) Schede tecniche

7. MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DEL PREVENTIVO

La Stazione appaltante si avvarrà della piattaforma di gara del MEPA per la gestione di tutte le fasi dell'affidamento.

I preventivi saranno esaminati dal RUP, sulla base dei seguenti criteri di valutazione, elencati in ordine di importanza: 1. Qualità progettuale e costruttiva complessiva; 2. Facilità di utilizzo; 3. Versatilità e configurabilità; 4. Scalabilità; 5. Integrazione con gli ambienti di lavoro; 6. Economicità.

Le operazioni per la selezione del preventivo si svolgeranno tramite la procedura MEPA – “Confronto di preventivi” di Consip.

L'apertura dei preventivi contenenti la documentazione richiesta, avrà luogo presso la sede del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, Piazza Piemonte 1 - Torino.

All'esito della valutazione verrà redatto un apposito verbale che sarà fornito su richiesta a tutti gli offerenti.

Nel verbale non sarà disponibile una graduatoria delle offerte: la valutazione delle offerte è affidata alla discrezionalità del RUP, che valuterà globalmente l'idoneità del preventivo in relazione agli elementi di valutazione sopra indicati.

Il dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, in quanto organo competente a disporre l'affidamento, provvederà, con proprio provvedimento, a darne conferimento.

Si ricorda che la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. Cons. Stato sez V, sentenza n 503 del 15.01.2024 Cons. Stato, sez. IV, sentenza n. 3287 del 2021).

L'affidamento sarà condizionato alla verifica, attraverso il FVOE istituito presso l'ANAC, del possesso dei requisiti prescritti (requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario).

È facoltà dell'Amministrazione non procedere ad aggiudicazione alcuna o di aggiudicare anche in presenza di un solo preventivo purché valido.

9. DISCIPLINA DELL'APPALTO

Si precisa che il contratto della presente fornitura verrà stipulato mediante documento di stipula generato dal MEPA e firmato digitalmente.

Con la presentazione del preventivo, l'operatore si impegna, in caso di affidamento della fornitura, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

In esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nel rispetto di quanto disposto dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte in tema di anticorruzione, l'affidatario dell'appalto:

1. non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo;
2. non dovrà attribuire incarichi ad ex-dipendenti che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto di Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
3. si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali che si allega, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto dello stesso darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

10. BANCA DATI FVOE

Al fine di consentire alla Stazione appaltante di utilizzare la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, ove richiesti, gli operatori economici dovranno effettuare la registrazione al servizio FVOE.

Le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito www.anticorruzione.it.

Per ulteriori informazione di supporto o chiarimento è possibile contattare l'ANAC ai seguenti recapiti:

- Numero verde contact center ANAC: 800-896936

- FAQ a supporto dell'operatività del sistema e della corretta interpretazione di quanto regolamentato nella Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 [<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>]

11. CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONI, CHIARIMENTI E PRESA VISIONE

In ragione dell'instabilità del MePA, si invitano i partecipanti a consultare con frequenza la pagina della gara raggiungibile dal seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto/avviso-indagine-mercato-n-022024-fornitura-25-lavagne-interattive-multimediali-lim>.

Qualsiasi tipo di comunicazione tra l'operatore economico e la stazione appaltante potrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo: settore-ict@cert.regione.piemonte.it.

Tutti gli adempimenti inerenti agli obblighi di pubblicità e trasparenza (d.lgs. 33/2013 s.m.i.) saranno esperiti attraverso la sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.piemonte.it.

12. GARANZIA DEFINITIVA E IMPOSTA DI BOLLO

In caso di affidamento l'appaltatore dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117, comma 1, del Codice, con le modalità, le clausole speciali, i termini e le condizioni ivi indicate.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento che affiderà la fornitura ad altro operatore.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere all'appaltatore.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del Codice.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata, come previsto dall'art. 117, comma 8 del Codice, nella misura massima dell'80% dell'iniziale importo garantito, in corrispondenza del verbale di accettazione della fornitura. A garanzia del servizio il restante 20% della cauzione definitiva sarà svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 18 comma 10 del Codice, al momento della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto ad assolvere l'imposta di bollo in proporzione al valore dello stesso secondo la tabella dell'allegato I.4 del Codice e con le modalità indicate dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023.

13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. In particolare:

- si impegna a comunicare alla stazione appaltante, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" alla commessa pubblica in oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi alla stessa;
- si obbliga ad effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso art. 3 L. n. 136/2010, purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi suddetti, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

14. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, così come modificato dal D.P.R. 81/2023, e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24.11.2014 e successivamente modificato con D.G.R. n. 1-1717 del 13.07.2015).

15. OBBLIGHI IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

In sede di sottoscrizione del contratto, l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione stessa, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di affidamento, così come previsto dall'ANAC con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015.

L'appaltatore dichiarerà di essere a conoscenza che in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo dovrà restituire i compensi eventualmente percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'appaltatore l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché, le relative modalità di versamento.

16. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti di gara, le parti fanno riferimento alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni ministeriali, emanati o emanandi, nulla escluso o riservato, in materia di appalti di servizi, nonché, per quanto applicabili, alle norme del codice civile.

17. PROCEDURE DI RICORSO

Gli atti definitivi relativi alla procedura di gara sono impugnabili con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

18. FORO COMPETENTE

Per le controversie riguardanti l'esecuzione del contratto è competente l'autorità giudiziaria del luogo ove ha sede il Contraente, fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.»

19. RISERVATEZZA DEI DATI E ACCESSO AGLI ATTI

Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Delegato del trattamento per la Giunta regionale è il dirigente responsabile del Settore Servizi infrastrutturali e tecnologici, ing. Roberto Fabrizio.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679. Ai sensi del combinato disposto del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, , si comunica quanto segue:

- il trattamento dei dati è necessario per l'espletamento della presente gara d'appalto e la partecipazione ad essa, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali nonché la presentazione della documentazione richiesta dalla vigente normativa e dalla presente richiesta di preventivo;
- i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e potranno essere comunicati al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente; a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento o per studi di settore o fini statistici; a eventuali soggetti esterni; ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della presente procedura nei limiti consentiti dall'art. 53 del Codice, dalla L. 241/1990 e s.m.i. e dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura .

Agli operatori economici, in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti previsti dal citato Regolamento UE nonché dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. La stazione appaltante consentirà l'accesso ai documenti di gara, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53 del Codice, ai concorrenti che lo richiedono. Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 53, l'accesso sarà sempre consentito all'operatore economico che lo richiede "ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto".

Con la presentazione del preventivo, l'operatore economico prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. L'operatore economico si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

L'appaltatore dovrà sottoscrivere la nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, così come predisposta dalla Regione Piemonte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del citato Regolamento 2016/679 e, a tal fine, dovrà presentare idonee garanzie per mettere in atto misure organizzative e tecniche atte a garantire la tutela dei diritti degli interessati, attendendosi, di conseguenza, non solo alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e della ulteriore normativa di riferimento, ma anche alle istruzioni impartite dalla Regione Piemonte, definite in base alla prestazione erogata. Tutti i costi, le imposte e le tasse relativi alla sottoscrizione del documento saranno a carico del fornitore.

Torino, 21 ottobre 2024

Il responsabile dell'istruttoria
Dott. Riccardo Greco

Il Responsabile del Settore e
Responsabile unico del progetto
Ing. Roberto Fabrizio